

## Dizah Marina Arbib – tre haiku

### Description



**ARBIB** Dizah Marina Arbib  
(dottore di ricerca in filosofia della religione, Perugia 1993), d'origine milanese, vive a Tel Aviv. Insegna all'Interdisciplinary Centre Herzliya; ha scritto nell'ambito di una riflessione sull'intreccio tra letteratura, filosofia e mistica ebraica, pubblicando su Kafka e Scholem in svariate lingue. Inoltre, si è occupata di percorsi ebraici al femminile, pubblicando su Sara Copio Sullam, Rachel Morpurgo, Flora Randegger.

Dizah Marina Arbib  
(inediti)

#### Yafu

Scarnita la palma,  
apre e chiude il vento le imposte:  
casa abbandonata.

#### D'inverno

Cala lo stivaletto  
Sulla ghiaia coperta di brina-  
Voce di rana che chiama  
Dalla fontana vuota

#### “Amnon e Tamar”

Due viole color del sangue raggrumato,  
Sfinite insieme  
Ai margini della strada.

---

**Dizah Marina Arbib** (dottore di ricerca in filosofia della religione, Perugia 1993), d'origine milanese, vive a Tel Aviv. Insegna all'Interdisciplinary Centre Herzliya; ha scritto nell'ambito di una riflessione sull'intreccio tra letteratura, filosofia e mistica ebraica, pubblicando su Kafka e Scholem in svariate lingue. Inoltre, si è occupata di percorsi ebraici al femminile, pubblicando su Sara Copio Sullam, Rachel Morpurgo, Flora Randegger.

Fotografia di proprietà dell'autrice

**Date Created**

Gennaio 2016

**Author**

root\_c5hq7joi